

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Relazione di inizio mandato

Anno 2019-2024

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Tale relazione è predisposta dal responsabile del servizio finanziario è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge (relazione di fine mandato 2014/2019) in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL, dal rendiconto 2018 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Si segnala che a differenza della Relazione di fine mandato, per la quale è previsto, ai sensi del decreto 26 aprile 2011, uno schema tipo alla quale tale relazione deve conformarsi, ciò non previsto per la Relazione di inizio mandato.

Tale relazione ha il solo scopo di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento degli enti. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'elaborazione dei dati contabili è stata effettuata alla data del 27/05/2019.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2018
8316

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	GIULIANO MONICA
Vice Sindaco	GILARDI FABIO
Assessore	OLIVERI MIRELLA
Assessore	FALCO FABIO
Assessore	ROSSI ENNIO
Segretario Generale	GHIRARDO DR. FULVIO

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	GIULIANO MONICA
Consigliere	GILARDI FABIO
Consigliere	OLIVERI MIRELLA
Consigliere	FALCO FABIO
Consigliere	DELLACASA SABRINA
Consigliere	ARAGNO ROBERTO
Consigliere	ODERDA ALESSANDRO
Consigliere	CIVELLI INNOCENTE
Consigliere	GRECO PATRIZIA
Consigliere	GUELFI FRANCA
Consigliere	SPINGARDI ELISA
Consigliere	MURRU ANTONIO
Consigliere	BOVERO PIETRO
Segretario Generale	GHIRARDO DR. FULVIO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: SEGRETARIO DOTT. FULVIO GHIRARDO

Numero dirigenti: non presente

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente: 77

<i>Organigramma</i>	
VADO LIGURE	
	Settore I - Amministrativo, Responsabile: TOMBESI D.SSA NORMA
	Demografici, Responsabile: Rassati Claudia
	Affari Generali e Segreteria, Responsabile: Bruschi Monica
	Personale, Responsabile: Tombesi Norma
	Settore II - Economico-Finanziario, Responsabile: PANTANO DOTT.SSA SONIA
	Economato e Patrimonio, Responsabile: Merialdi Marika
	Finanziario, Responsabile: Pantano Sonia
	Tributi, Responsabile: Maglio Sara
	Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici, Responsabile: ROCCA ARCH. FELICE
	Progettazione e Gestione Interventi, Responsabile: Schinca Simona
	Gestione Opere Pubbliche e Appalti, Responsabile: Botta Alessandro
	Manutenzione e Acquisti, Responsabile: Marialessandra Signorastri
	Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, Responsabile: VERONESE ARCH. ALESSANDRO
	Urbanistica, Responsabile: Veronese Alessandro
	Commercio, Responsabile: Landini Vania
	Patrimonio, Responsabile: Giamello Gianpaolo
	Edilizia Privata, Responsabile: Trucco Elvezia
	Corpo di Polizia Municipale, Responsabile: CERVENO DR. DOMENICO
	Servizio Vigilanza e Controllo territorio, Responsabile: Rizzieri Mauro
	Amministrativo, Responsabile: Cerveno Domenico
	Segnaletica Stradale, Responsabile: Cerveno Domenico
	Polizia Amministrativa, Responsabile: Cerveno Domenico
	Settore VIII - Cultura Istruzione Sport, Responsabile: Elvio Dante
	Cultura Istruzione Sport, Responsabile: Elvio Dante
	Settore IX - Servizi Sociali, Responsabile: Silvia Rebattoni
	Settore IX - Servizi Sociali, Responsabile: Silvia Rebattoni
	Segretario Generale, Responsabile: GHIRARDO DOTT. FULVIO
	Segretario Generale, Responsabile: Ghirardo Fulvio

	Centrale Unica di Committenza, Responsabile: Tombesi D.ssa Norma
	Centrale Unica di Committenza, Responsabile: Tombesi D.ssa Norma
	Settore VII - Tutela Ambiente, Responsabile: BOGNI ROBERTO
	Ambiente e Territorio, Responsabile: Bogni Roberto

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente.

2018					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	Sì	NO
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	19,00		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	53,00		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	0,00		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X

P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,00	X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00	X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	72,00	X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO DEL MANDATO

1 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

1.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale e i Responsabili di Settore.

Il controllo preventivo sugli atti (fino alla fase integrativa dell'efficacia) è esercitato dai responsabili dei settori: sulle proposte di deliberazioni tramite l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 t.u.ee.ll. e, sugli atti determinativi, con la sottoscrizione degli atti stessi mediante la quale ne attestano la legittimità, la regolarità e la correttezza. Relativamente al controllo di regolarità contabile è esercitato sulle proposte di deliberazioni con l'apposizione del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico – finanziario e, sulle determinazioni, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità in fase successiva è esercitato dal Segretario Comunale con il supporto del settore amministrativo. Il controllo è effettuato con cadenza semestrale sul 10% degli atti soggetti a controllo (determinazioni di impegno, atti di liquidazione, atti di accertamento di entrata) estratti a sorte.

Le risultanze del controllo successivo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al consiglio comunale.

1.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata (anno 2018, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 09/07/2018) è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Responsabili dei Settori e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

1.3 - Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in sede di Piano esecutivo di gestione, che include il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della performance e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

E' disciplinato dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 49 del 15.07.2005 e si svolge, dal 2014, in sinergia con il ciclo della performance.

1.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

1.5 - Valutazione delle performance

La valutazione permanente della performance viene effettuata sulla base della metodologia di valutazione approvata in ultimo con D.G.C. n. 23.03.2018 (prima approvazione D.G.C. n. 73 del 12.08.2011) ai sensi del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

La valutazione del personale dipendente - sia personale dei livelli che titolare di posizione organizzativa- avviene secondo percentuali differenziate (60% conseguimento obiettivi e 40% comportamento organizzativo per i titolari di posizione organizzativa- 50% conseguimento obiettivi e 50% comportamento organizzativo per i dipendenti dei livelli) - pro quota in base alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi assegnati al settore di appartenenza ed alla valutazione dei comportamenti organizzativi tenuti nel corso dell'anno.

Il processo valutativo, da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri

- adeguata specificità e misurabilità
- riferimento ad un arco temporale determinato
- commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe, confrontabilità con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente,
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano saranno disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

Strategicità: importanza politica in relazione al programma di mandato dell'Amministrazione
Complessità: grado di realizzabilità

Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder

Economicità: efficienza economica

La valutazione dei dipendenti dei livelli e dei titolari di posizione organizzativa avviene solo a seguito della presentazione da parte dei titolari di posizione organizzativa al NIV dei report sullo stato di conseguimento degli obiettivi validati, utilizzando gli indicatori ammessi.

Il processo si completa con la valutazione (da parte del NIV per i titolari di P.O., da parte dei titolari di P.O. per i dipendenti assegnati) dei comportamenti organizzativi tenuti nel corso dell'anno di riferimento.

Ad ogni dipendente dei livelli e titolare di posizione organizzativa viene consegnata, nell'ambito di un colloquio appositamente convocato, una scheda di valutazione comprensiva delle due parti della valutazione come sopra individuate.

1.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

AAi sensi dell'art 147 quater del tuel comma 5 " Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti

locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4 (NDR : BILANCIO CONSOLIDATO) , che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto il Comune di Vado Ligure - avendo meno di 15.000 abitanti - non è tenuto a istituire un sistema di controlli sulle proprie società partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

Titolo	Accertato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	8.518.493,04	7.003.569,08	6.712.787,36	6.712.787,36	-21,20%
Titolo 2	1.971.766,25	2.027.568,39	1.959.805,64	1.955.855,64	-0,81%
Titolo 3	7.723.818,60	6.932.014,83	7.094.258,27	4.126.119,44	-46,58%
Titolo 4	717.980,27	9.797.839,24	23.374.870,70	967.607,76	34,77%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	0,00	4.381.367,08	4.381.367,08	4.381.367,08	0,00%
Totale	18.932.058,16	30.142.358,62	43.523.089,05	18.143.737,28	-4,16%

SPESE

Titolo	Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	13.776.721,86	15.625.130,15	15.406.210,24	12.598.201,62	-8,55%
Titolo 2	5.282.333,05	13.955.024,86	23.817.100,99	1.187.607,76	-77,52%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4	59.994,33	62.354,47	64.807,74	67.357,82	12,27%
Titolo 5	0,00	4.381.367,08	4.381.367,08	4.381.367,08	0,00%
Totale	19.119.049,24	34.023.876,56	43.669.486,05	18.234.534,28	-4,63%

PARTITE DI GIRO

Titolo	Accertato/Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 9	2.246.805,77	2.393.173,72	2.355.274,37	2.355.274,37	4,83%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2 – Equilibri di bilancio

		EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO				
		Accertato/Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.984.590,22	16.880.033,86	15.950.688,21	15.950.688,21
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	142.032,28	160.577,32	90.897,00	90.797,00
AA)	Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.214.647,77	15.963.152,30	16.222.081,27	12.833.434,94
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	13.776.721,86	15.611.240,15	15.861.440,24	12.636.874,12
DD)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		160.577,32	724.357,44	649.955,04	617.723,54
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	59.994,33	62.354,47	64.807,74	67.357,82
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.359.386,54	450.135,00	386.730,29	220.000,00
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	124.544,51	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	450.135,00	386.730,29	220.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.483.931,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.441.653,42	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.987.510,34	3.707.050,62	470.500,00	63.000,00	63.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	717.980,27	0,00	23.374.870,70	967.607,76	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	450.135,00	386.730,29	220.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.282.333,05	13.955.024,86	24.232.100,99	1.250.607,76	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.707.050,62	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E)		157.760,36	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.641.691,41	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		4.483.931,05	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	124.544,51	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		4.359.386,54	0,00	0,00	0,00

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>		<i>2018</i>
Riscossioni (+)		16.015.543,40
Pagamenti (-)		15.368.644,03
	Differenza	646.899,37
Residui Attivi (+)		5.163.320,53
Residui Passivi (-)		5.997.210,98
	Differenza	-833.890,45
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)		4.129.542,62
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)		3.867.627,94
	Differenza	261.914,68
Saldo gestione competenza		74.923,60

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	16.880.033,86
Totale residui attivi finali (+)	8.110.291,35
Totale residui passivi finali (-)	7.601.719,14
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	3.867.627,94
Risultato di amministrazione (=)	13.520.978,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>		2018
Parte accantonata		4.373.694,78
Parte vincolata		3.043.038,66
Parte destinata agli investimenti		172.354,35
Per fondo ammortamento		0,00
Non vincolato		5.932.460,22
Totale		13.521.548,01

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0
Spese correnti non ripetitive	0
Spese correnti in sede di assestamento	0
Spese di investimento	0
Estinzione anticipata di prestiti	0
Totale	0

Al momento della redazione della presente relazione si segnala che non è ancora stato utilizzato l'avanzo di amministrazione

6 - Gestione dei residui**6.1 – Totale residui di inizio mandato**

RESIDUI ATTIVI 2018	Residui							Totale residui di fine gestione
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	3.571.013,69	1.709.052,95	0,00	403.278,28	3.167.735,41	1.458.682,46	2.271.948,05	3.730.630,51
Titolo 2	488.827,20	386.713,43	0,00	28,00	488.799,20	102.085,77	766.422,89	868.508,66
Titolo 3	6.349.314,13	2.303.616,68	243,46	3.132.314,39	3.217.243,20	913.626,52	1.952.697,55	2.866.324,07
Titolo 4	1.292.097,20	157.453,81	0,00	718.530,01	573.567,19	416.113,38	62.488,87	478.602,25
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	13.410,46	0,00	0,00	0,00	13.410,46	13.410,46	0,00	13.410,46
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	144.133,08	13.138,97	0,37	87.942,25	56.191,20	43.052,23	109.763,17	152.815,40
Totale	11.858.795,76	4.569.975,84	243,83	4.342.092,93	7.516.946,66	2.946.970,82	5.163.320,53	8.110.291,35

RESIDUI PASSIVI 2018	Pagati			Da riportare			Residui	
	Iniziali a	Pagati b	Minori d	Riaccertati e = a - d	f = e - b	provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = f + g	
Titolo 1	3.361.498,5 1	2.031.027,9 1	172.240,8 2	3.189.257,6 9	1.158.229,78	3.213.318,94	4.371.548,72	
Titolo 2	1.938.180,8 1	1.235.202,2 9	312.782,4 7	1.625.398,3 4	390.196,05	2.597.371,53	2.987.567,58	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	201.880,71	55.201,37	90.597,01	111.283,70	56.082,33	186.520,51	242.602,84	
Totale	5.501.560,0 3	3.321.431,5 7	575.620,3 0	4.925.939,7 3	1.604.508,16	5.997.210,98	7.601.719,14	

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Totale residui
Residui attivi
da ultimo rendiconto
al 31/12
approvato

Titolo 1	3.730.630,51
Titolo 2	868.508,66
Titolo 3	2.866.324,07
Titolo 4	478.602,25
Titolo 5	0,00
Titolo 6	13.410,46
Titolo 7	0,00
Titolo 9	152.815,40
Totale generale	8.110.291,35

<i>Residui passivi al 31/12</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	4.371.548,72
Titolo 2	2.987.567,58
Titolo 3	0,00
Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00
Titolo 7	242.602,84
Totale generale	7.601.719,14

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	2018
Residui attivi titoli I e III	4.224.645,60

Accertamenti di competenza titoli I e III	16.242.311,64
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	26,01%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

L'Ente, all'inizio del mandato amministrativo, non risulta soggetto ai controlli del Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica, secondo le vigenti disposizioni di legge.

8 - Indebitamento

8.1 - Situazione indebitamento

	2018
Residuo debito finale	491.525,39
Popolazione residente	8316
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	59,11

8.2 - Evoluzione indebitamento

	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	491.525,39	429.170,92	364.363,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00

Prestiti rimborsati (-)	93.294,06	97.408,86	101.709,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	398.231,33	331.762,06	262.653,49

8.3 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021
Quota interessi	20.916,79	18.556,65	16.103,38	13.553,30
Entrate Correnti	17.525.468,30	17.744.741,34	17.814.987,88	15.963.152,30
% su Entrate Correnti	0,12%	0,10%	0,09%	0,08%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

8.4 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.5 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2018		Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00	Patrimonio netto	71.644.422,31
Immobilizzazioni immateriali			241.021,07	Fondi per rischi ed oneri	1.311.766,06
Immobilizzazioni materiali			50.160.727,53		
Immobilizzazioni Finanziarie			7.349.643,31		
Rimanenze			0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti			5.161.603,08	Debiti	5.965.087,39
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00		
Disponibilità liquide			16.880.033,86		
Ratei e risconti			0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	871.753,09
Totale			79.793.028,85	Totale	79.793.028,85

10 - Conto economico in sintesi

2018

<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	17.421.698,97
Componenti negativi della gestione	18.795.181,33
Proventi ed oneri finanziari	511.093,37
Proventi da partecipazioni	531.846,46
Altri proventi finanziari	165,49
Interessi ed altri oneri finanziari	20.918,58
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-1.486.769,75
Proventi straordinari	410.455,00
Oneri straordinari	1.897.224,75
Imposte	225.627,10
Risultato dell'esercizio	-2.574.785,84

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2018
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	21.037,69
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale

	Impegnato 2018	Assestato 2019	Assestato 2020	Assestato 2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.837.391,62	2.837.391,62	2.837.391,62	2.837.391,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.676.888,41	2.785.763,35	2.762.341,68	2.734.859,83
Rispetto del limite	-160.503,21	-51.628,27	-75.049,94	-102.531,79
Spese di personale	3.427.579,41	3.511.216,34	3.487.794,67	3.460.312,82
Spese correnti	13.776.721,86	15.625.130,15	15.406.210,24	12.598.201,62
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,88%	22,47%	22,64%	22,18%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

2018	
Spese personale	3.359.542,17
Abitanti	8316
Costo personale pro-capite	403,99

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

2018	
Abitanti	8316
Dipendenti	84
Rapporto abitanti/dipendenti	99,00

12.4 – Lavoro flessibile

All'inizio del mandato amministrativo risultano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

12.5 -Spesa per lavoro flessibile

12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

L'ente non ha aziende speciali ed Istituzioni

12.7 - Fondo risorse decentrate

	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	372.774,64	348.776,43(d(di	Non ancora	Non ancora costituito

	(di cui 56.217,58 non soggette a limiti)	cui 32.220 non soggette a limiti)	costituito	
--	---	--------------------------------------	------------	--

12.8 – Esternalizzazione servizi

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2000.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1 – Liquidazione di società e partecipazioni

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Il comma 32 del d.l. 78/2010 è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, legge n. 147 del 2013

2 – Vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

In particolare Sat s.p.a. ha rispettato i vincoli posti dall'Ente controllante.

3 – Misure di contenimento delle spese di personale

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016 sono stati forniti alla società controllata indirizzi per le spese di funzionamento, ivi comprese le spese di personale.

4 - Organismi controllati

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica.

Di seguito se ne riporta l'elenco e gli estremi identificativi ad inizio mandato.

2018				
Descrizione	Identificativo Fiscale	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
A.T.A.	01164640094	Società per azioni		8,15000%
CONSORZIO DEPURAZIONE DEL SAVONESE S.P.A.	01199390095	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5,81000%
ECOSAVONA S.R.L.	00860280098	Società a responsabilità limitata	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25,00000%
I.P.S. INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.P.A.	00668900095	Società consortile per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,44000%
S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.	01029990098	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	63,25000%
TPL LINEA	01556040093	Società a responsabilità limitata	Trasporti e diritto alla mobilità	1,30400%

Organismi_

5 - Cessione di società e partecipazioni

Di seguito sono riportati i provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione
ILSAT	Gestioni immobiliari	I.L.S.A.T. s.p.a : dismissione della quota azionaria posseduta pari al 41% del capitale sociale attraverso l'esercizio del diritto di recesso ex art. 2437 c.c. in data 21.09.2016 con atto verbalizzato rep. 65042 a rogito Notaio Firpo e successiva assegnazione in proprietà di beni sociali (atto rep. 65650 del 2017 a rogito Notaio Firpo - quota di immobile di Via Sardegna n. 2 –Vado Ligure – catastralmente censito fg. 13 mappale 544 sub. 1) del valore di Euro 869.344,03 pari al valore delle n. 921.701 azioni di ILSAT s.p.a. già detenute da questo Comune;
ATA	Gestione ciclo rifiuti, verde pubblico, parcheggi	In data 29.10.2018, al fine di ottemperare a quanto disposto dal piano di revisione straordinaria e di attivare il meccanismo sostitutivo di cui all'art. 24 d. lgs. 175/2016 è stata esperita procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della residua partecipazione detenuta in A.T.A. s.p.a. secondo le modalità operative di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e .s.m.i. . Con

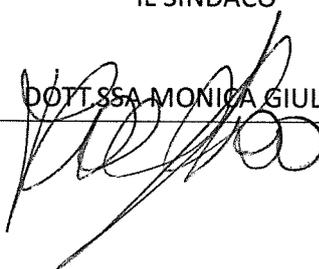
		<p>determinazione n. r.g. 1552 del 10.12.2018 è stato approvato il verbale di gara deserta.</p>
<p>ECOSAVONA</p>	<p>Gestione discarica rsu</p>	<p>In data 10.04.2018, è stato aggiudicato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, all'avv. Vito Stucci di Genova il servizio di supporto al RUP per la procedura di vendita della quota societaria</p> <p>In data 13.07.2018 è stata consegnata al Comune la valutazione di stima della quota asseverata presso il Tribunale di Savona.</p> <p>In data 08.08.2017 e, successivamente 11.07.2018 questo Ente ha formalmente comunicato al Comune di Savona, altro socio pubblico della Ecosavona s.r.l., che ha deliberato anch'esso nel proprio piano di revisione straordinaria delle società partecipate, la dismissione della propria quota di Ecosavona s.r.l., la propria intenzione di dismettere la quota societaria e lo sta di avanzamento della procedura avviata.</p> <p>Il Comune di Savona con nota del 31.10.2018 ha manifestato il proprio interesse a condividere la stima di valutazione della quota nonché l'eventuale interesse all'espletamento unico della gara dismissiva.</p> <p>L'Amministrazione ha espresso il proprio indirizzo favorevole allo svolgimento congiunto della procedura di</p>

		vendita che amplia le possibilità di vendita della quota e consente all'Ente di ripartire le spese di una procedura complessa..
--	--	---

Sulla base delle risultanze di questa relazione, il Sindaco in carica ritiene che non sia necessario ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

Li 29/07/2019

IL SINDACO



DOTT.SSA MONICA GIULIANO